

NOTIZIARIO

# L'ARTIGIANO



CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA - ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI

MENSILE - SPEDIZIONE IN A.P. - art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - Lucca

4  
numero

APRILE  
2018



**RINNOVO CCNL  
LEGNO/LAPIDEI  
E COMUNICAZIONE**

**VISITA  
AL  
COSMOPROF**

**DOMENICA 29  
APRILE - ORE 9,00  
S. MESSA CON  
IL VESCOVO**

## Gli indirizzi e gli Orari degli Uffici dell'Associazione

**SEDE:** Viale C. Castracani, trav. IV, 84 - Loc. Arancio Lucca

Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.) - Fax 0583.476499

Aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00  
e dalle ore 15,00 alle ore 18,30

e-mail: [segreteria@sogesa2000.it](mailto:segreteria@sogesa2000.it)

e-mail: [assart@lucca.confartigianato.it](mailto:assart@lucca.confartigianato.it)

sito internet: [www.confartigianatolucca.it](http://www.confartigianatolucca.it)

### ZONA DELLA VERSILIA

**VIAREGGIO:** c/o Centro Direzionale

Via Scirocco, 53 - 1° Piano int. 12 - Loc. Bicchio

Zona Industriale Cotone - Tel. 0584.46323 - Fax 0584.46322

Tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

**CAMAIORE:** Via V. Emanuele, 121 - Tel. 0584.984306

Tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

**FORTE DEI MARMI:** Via Provinciale, 155 - Tel. 0584.784020

Tutti i martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

e tutti i venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

**PIETRASANTA:** Via Garibaldi, 99 - Tel. 0584.790151

Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12,30,  
venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

### ZONA DELLA MEDIAVALLE

**FORNACI DI BARGA:** c/o Scuole Elementari - P.zza IV Novembre  
Tel. 0583.708118

Tutti i lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

### ZONA DELLA GARFAGNANA

**CASTELNUOVO GARFAGNANA:** Via Vannugli, 41/43 - Tel. 0583.62725

Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

### ZONA DELLA PIANA DI LUCCA

**PORCARI:** Via Roma c/o il Gruppo Alpini

Tutti i lunedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

**ALTOPASCIO:** Via Cavour, 99 (2° piano) - Tel. 0583.216542

Tutti i martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

## Sommario

CCNL AREA LEGNO-LAPIDEI E CCNL COMUNICAZIONE	PAG. 3
PREAVVISO: LAVORATO O INDENNITA' SOSTITUTIVA	PAG. 4
LAVORO INTERMITTENTE	PAG. 5
SCADENZE DI MAGGIO	PAG. 6
TARI 2018: CHIARIMENTI	PAG. 7
LA SORVEGLIANZA SANITARIA	PAG. 8
RIFIUTI MODELLO MUD	PAG. 9
BENESSERE IN PILLOLE	PAG. 10
CONVENZIONI	PAG. 12
ANAP INFORMA	PAG. 14
NOTIZIE FLASH	PAG. 15

## NOTIZIARIO **L'ARTIGIANO**

Mensile della Confartigianato Imprese Lucca,  
Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca  
Registrato presso il Tribunale di Lucca  
con il n. 150 in data 2/2/1960

Direttore Responsabile: ROBERTO FAVILLA  
Redattore: MASSIMILIANO MARASCHIN

Direzione e Amministrazione:

Lucca - Loc. Arancio  
Viale Castracani, trav. IV, 84  
Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.)  
Fax 0583.476499

e-mail: [assart@lucca.confartigianato.it](mailto:assart@lucca.confartigianato.it)  
Internet: [www.lucca.confartigianato.it](http://www.lucca.confartigianato.it)

Realizzazione grafica e stampa:

Tipografia Amaducci sas

Via della Repubblica, 13 - Borgo a Mozzano (Lu)  
Tel. 0583 88039

Il mensile Ufficiale della Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca, viene inviato gratuitamente a tutti gli associati, nonché ad Enti, Associazioni, Amministratori.

Gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative che non ricevessero il giornale, sono invitati a darne comunicazione alla segreteria.

### D.Lgs 196/2003

#### TUTELA DEI DATI PERSONALI

La informiamo ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, recante disposizioni per la protezione dei dati personali, che il Suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "L'Artigiano". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate.

La informiamo altresì che, avvalendosi del diritto di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo, potrà, in qualsiasi momento opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiedere la modifica o la cancellazione attraverso una semplice comunicazione postale o mediante l'invio di fax alla Confartigianato di Lucca - Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio, 55100 Lucca - Tel. 0583 47641 fax 0583 476499.

La informiamo infine che il titolare del trattamento è la Confartigianato di Lucca Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio.

## CCNL Area Legno – Lapidari e CCNL Comunicazione: firmate le ipotesi di accordo

Vi informiamo che, recentemente, Confartigianato insieme alle altre Associazioni sindacali ha sottoscritto le ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL Area Legno e Lapidari ed anche per la Comunicazione. Gli aumenti retributivi concordati sono i seguenti:

1) per le imprese artigiane del settore del legno, arredo, mobili un incremento retributivo di 53 euro al Livello D (63 euro se l'impresa non è artigiana)

2) per le imprese artigiane del settore escavazione e lavorazione dei materiali lapidei un aumento retributivo di 56 euro al livello 5 (66 euro se l'impresa non è artigiana)

Per entrambi i settori la prima tranche di incremento decorre dal 1° marzo 2018 e la seconda dal 1° giugno 2018. Un'importante novità riguarda il fatto che la nuova sfera di applicazione contrattuale è stata estesa anche alle imprese che svolgono servizi di onoranze funebri. Ai loro lavoratori si applicano i livelli di inquadramento del Settore Legno, Arredo, Mobili nel rispetto delle figure professionali specifiche inserite nella Classificazione del personale al Livello C e al Livello D.



Per il comparto Comunicazione gli aumenti retributivi concordati sono i seguenti:

1) Parte I relativa ai dipendenti delle imprese artigiane: 48 euro a regime per il 4° Livello da erogarsi in tre tranches con i periodi paga di 1° marzo 2018, 1° luglio 2018, 1° dicembre 2018;  
2) Parte II relativa ai dipendenti delle imprese industriali, di servizi, delle Associazioni artigiane, enti e società collegate: 58 euro a regime per il 4° Livello da erogarsi in tre tranches con i periodi paga di 1° marzo 2018, 1° luglio 2018, 1° dicembre 2018

Nell'ambito di ciascuna Parte vi saranno, quindi, tabelle retributive differenti, fermo restando che la classificazione del personale è la medesima.

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo verrà corrisposto un importo forfetario "Una Tantum" suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato, pari a 150 euro, da erogarsi con due rate di 75 euro con la retribuzione del mese di aprile 2018 e con la retribuzione del mese novembre 2018.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Sindacale dell'Associazione tel. 0583/47641

## PREAVVISO: LAVORATO O INDENNITÀ SOSTITUTIVA?

Il periodo di preavviso è il periodo che intercorre tra la comunicazione di recesso del rapporto di lavoro, a seguito di licenziamento o dimissioni, e l'effettiva cessazione

Tale periodo ha la funzione di evitare che la risoluzione immediata del contratto possa recare pregiudizio all'altra parte; durante tale periodo infatti il contratto di lavoro prosegue. Nel caso in cui invece, la parte che recedere decida di non rispettarlo è tenuta ad indennizzare l'altra, definito preavviso non lavorato.

La durata del preavviso è stabilita dai contratti collettivi in ragione del livello d'inquadramento, della qualifica del lavoratore (operai e impiegati) e dell'anzianità di servizio.

I giorni da computare nel periodo possono essere di calendario o lavorativi: occorre verificare il CCNL applicato. Durante tale periodo le assenze per ferie, maternità, malattia ne interrompono il decorso.

L'obbligo di preavviso non sussiste nei seguenti casi di risoluzione del rapporto:

- per giusta causa ossia licenziamento in tronco;
- durante o al termine del periodo di prova;
- allo scadere del contratto a tempo determinato;
- in caso di risoluzione consensuale;
- durante i periodi di sospensione del rapporto per intervento della cassa integrazione;

Vi sono ipotesi invece in cui il datore di lavoro è tenuto in assoluto a corrispondere l'indennità sostitutiva del preavviso. Sono situazioni in cui il lavoratore si trova nell'impossibilità di proseguire la prestazione lavorativa o di altre situazioni venutesi a creare tra le parti quali ad es.:

- decesso del lavoratore;
- dimissioni del lavoratore per giusta causa;
- dimissioni della lavoratrice madre e del padre lavoratore, nei periodi protetti;
- dimissioni della lavoratrice a causa di matrimonio ed altri.

Il preavviso può essere lavorato e non lavorato: nel preavviso lavorato le parti conservano tutti gli obblighi e diritti derivanti dal contratto di lavoro. Ne consegue che il datore di lavoro ha l'obbligo di corrispondere la retribuzione e gli eventuali aumenti previsti dai contratti collettivi, nonché la maturazione dei ratei delle mensilità aggiuntive, le ferie, il TFR e tutto ciò che matura durante il rapporto di lavoro.

Nel preavviso non lavorato la parte che non lo rispetta deve corrispondere all'altra l'indennità sostitutiva che viene calcolata sulla base della retribuzione normalmente spettante al lavoratore in atto al momento in cui le parti dichiarano di voler recedere dal contratto.

## Convenzione CONFARTIGIANATO di LUCCA

Vittoria Assicurazioni mette a disposizione una gamma completa di prodotti con agevolazioni esclusive riservate ai dipendenti di CONFARTIGIANATO di LUCCA oltre agli associati e dipendenti delle aziende associate e relativi familiari conviventi.

Sconti fino al:

35% su RCA

33% sulla Polizza dell'Artigiano

27% sulla Polizza Infortuni

22% sulla Polizza Casa e Famiglia

e tante altre polizze su misura!

Contattaci per una consulenza personalizzata ed un preventivo gratuito

Presenza ns incaricato tutti i lunedì  
11,00/13,00 in Viale C. Castracani  
Trav. IV, 84 | sede Confartigianato

Viale San Concordio 850  
Lucca | T. 0583 583429  
ag\_399.01@agentivittoria.it



**Vittoria**  
Assicurazioni

## INQUADRAMENTO IMPRESE ARTIGIANE AI FINI PREVIDENZIALI

L'INPS con messaggio n. 1138 del 14 marzo 2018, chiarisce alcuni aspetti in materia di controlli sull'effettivo esercizio dell'attività artigianale da parte delle imprese non iscritte all'Albo delle imprese artigiane.

E' stato chiarito che ove fossero individuati periodi in cui l'attività artigiana fosse accertata, i soggetti interessati sarebbero stati tenuti ai relativi adempimenti contributivi anche in assenza dei requisiti tecnico professionali e l'Istituto avrebbe comunicato al competente ufficio del registro delle imprese gli elementi utili per l'iscrizione dell'impresa rientrante nella sua competenza.

Tale azione è volta a contrastare diffusi fenomeni di evasione contributiva da parte di soggetti che esercitano un'attività, di fatto riconducibile alla qualifica artigiana.

Per il periodo dunque di esercizio effettivo dell'attività esiste l'obbligo dell'adempimento degli obblighi previdenziali.

Inoltre precisiamo che l'attività irregolarmente esercitata dovrà cessare in forza di apposita delibera di cancellazione da parte della CPA o di organo equipollente dell'Albo delle imprese Artigiane e conseguentemente verrà a cessare l'iscrizione alla relativa Gestione previdenziale presso l'INPS.

Per ulteriori informazioni contattare i nostri uffici.o.



## LAVORO INTERMITTENTE: ATTENZIONE!!!!!!

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro con un'apposita circolare del 15 marzo 2018 fornisce chiarimenti in merito al regime sanzionatorio applicabile in caso di stipula del contratto di lavoro indeterminato se manca il documento di valutazione dei rischi. L'assenza, infatti della valutazione del rischio, in quanto violazione di una norma imperativa (art. 14 del D.Lgs. n. 81/2015) comporta la nullità parziale del contratto di lavoro intermittente, con conseguente trasformazione del rapporto di lavoro da subordinato a tempo indeterminato senza che possa avere alcun rilievo la mancanza di una norma "sanzionatoria espressa".

Sempre l'Ispettorato evidenzia che il rapporto subordinato a tempo indeterminato conseguente alla trasformazione potrà normalmente essere a tempo parziale secondo il principio di effettività delle prestazioni. Per ulteriori informazioni contattare il nostro ufficio paghe.

### AAA. AAA. AAA.

**AAA...BARBERIA UOMO** Vendesi nell'immediata periferia della città storica barberia con elevato e consolidato numero di clientela recentemente ristrutturata. Contratto di locazione 900 € mese. Ottimo affare ideale per due persone. Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 237

**AAA...Cedesi avviato salone di estetica a norma** nel centro di Altopascio. Disponibili ad un periodo di affiancamento.

Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 239



## DETRAZIONE IVA E DEDUCIBILITÀ DEI COSTI AUTO 2018

La disciplina fiscale dei veicoli utilizzati dalle imprese, già oggetto di numerose modifiche normative nel corso degli ultimi anni, è stata ulteriormente aggiornata dalla Legge di Bilancio 2018.

Si ricorda che, ai fini della deducibilità fiscale, i veicoli utilizzati dalle imprese possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- **veicoli a deducibilità integrale:** sono integralmente deducibili le quote di ammortamento e le spese di impiego relative ai mezzi utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa e i veicoli adibiti ad uso pubblico (art. 164, co. 1, lett. a) TUIR);
- **veicoli a deducibilità limitata:** sono parzialmente deducibili, nella misura del 20% del loro ammontare annuo, le quote di ammortamento e le spese di impiego relative ai veicoli utilizzati in via "non esclusiva" per l'attività d'impresa. Oltre al limite della percentuale di deducibilità, tale tipologia di spese ha un limite di costo annuo massimo fissato a 18.075,99 euro (art. 164, co. 1, lett. b) del TUIR);
- **veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti:** sono deducibili nella misura del 70% (senza alcun limite quantitativo) le spese relative alle auto concesse in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta (art. 164, co. 1, lett. b-bis) del TUIR).

Particolare è la posizione degli agenti di commercio e dei professionisti: i primi deducono le spese all'80% (anziché al 20%) e hanno un tetto massimo di spesa di 25.822,84 euro (anziché 18.075,99 euro), i secondi deducono le spese applicando gli stessi limiti di deducibilità previsti per le imprese ma per un solo veicolo.

Ai fini IVA, la detraibilità dell'imposta è dettata dall'art. 19-bis1 del DPR 633/72, ovvero:

- **40% dell'IVA per i veicoli ad uso promiscuo;**
- **100% dell'IVA per i veicoli ad uso esclusivo.**

Sino ad oggi l'imprenditore che acquistava carburante per autotrazione presso gli impianti stradali, ai fini della detrazione IVA e della documentazione del costo deducibile per le imposte dirette, aveva la facoltà di utilizzare la scheda carburante.

La Legge di Bilancio 2018 è intervenuta in maniera decisa sul tema abolendo la scheda carburante dal 1° luglio 2018 per i soggetti titolari di partita IVA relativamente ai mezzi aziendali (sia per quelli esclusivamente strumentali che per quelli a deducibilità ridotta), introducendo il nuovo comma 1-bis dell'art. 164, che subordina la deduzione delle spese per carburante per autotrazione al pagamento mediante moneta elettronica (carte di credito o carte di debito) e modificando l'art. 19-bis, comma 1, lett. d) del DPR 633/72, che subordina anche l'esercizio della detrazione IVA assolta sull'acquisto di carburanti alla circostanza che il relativo pagamento sia avvenuto mediante moneta elettronica o con altro mezzo ritenuto parimenti idoneo individuato con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

### SCADENZE MAGGIO 2018

#### MARTEDI 16 MAGGIO

- IVA 1° Trimestre 2018,
- INPS 1° Rata 2018
- INAIL 2° Rata 2018
- Termine di presentazione del mod. F. 24 per il versamento delle ritenute operate in aprile ai dipendenti sulle retribuzioni, indennità TFR, prestazioni occasionali e per il versamento dei contributi INPS dipendenti.

## Tari 2018: i chiarimenti del Ministero

Casi di esenzione, obbligazione in solido fra nuclei familiari conviventi, utenze domestiche e imprese: chiarimenti sulla TARI dal Dipartimento delle Finanze

**In quali casi si è tenuti a pagare la Tari e in quali casi si è esentati?** Se l'immobile non è allacciato alle forniture e non è ammobiliato, se ci sono due nuclei familiari, si è tenuti in solido al pagamento della tassa sui rifiuti? I chiarimenti forniti dal Ministero delle Finanze.

**IMMOBILE CHIUSO** - Nel caso in cui un immobile sia chiuso, privo di arredi e senza utenze allacciate (acqua, gas, elettricità), la TARI non è dovuta poiché l'immobile risulta in obiettive condizioni di non utilizzabilità. La presenza di arredo - specifica il ministero - oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica, costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti, mentre l'applicazione della tassa deve ritenersi esclusa per gli immobili inutilizzati nell'ipotesi in cui gli stessi siano privi di arredi e di allacciamento ai servizi di rete

**PIU' NUCLEI FAMILIARI** - In questo caso, la Tari è dovuta in solido da tutti gli abitanti. La ripartizione della somma è di fatto rimessa agli accordi fra i soggetti che occupano l'immobile, tutti obbligati in solido al pagamento della Tari.

**PERTINENZE** - Il criterio è differente rispetto a quello valido per l'IMU, che è più restrittivo: ai fini Tari; non c'è un tetto al numero di pertinenze di una singola unità immobiliare. Esempio: un contribuente possiede diversi garage, tutti pertinenze di un'abitazione. Ai fini Tari, sono tutte pertinenze dell'abitazione.

Per le imprese, la parte variabile non si calcola in base al numero degli occupanti, ma sulla base dei riferimenti decisi dagli enti locali sulla singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito di intervalli definiti. Infine, box, cantine e garage vanno in genere ricondotti nell'ambito delle utenze domestiche, a meno che non siano detenuti da un titolare di utenza non domestica.

800.400.300 [www.volkswagen-veicolocommerciali.it](http://www.volkswagen-veicolocommerciali.it)

Volkswagen Veicoli Commerciali raccomanda  **EDGE PROFESSIONAL**

Trasforma il tuo  
lavoro in business.

### Nuova gamma Veicoli Commerciali Volkswagen.

Nel lavoro non si finisce mai di migliorare. Per questo, Volkswagen Veicoli Commerciali ti offre modelli adatti a tutte le esigenze, con diverse lunghezze, altezze e un'ampia possibilità di personalizzazione. In più, da oggi tutta la gamma è disponibile con trazione integrale 4MOTION e cambio automatico. E grazie ai più innovativi sistemi di assistenza alla guida garantisce al tuo lavoro il massimo del comfort e della sicurezza.

Volkswagen Veicoli Commerciali. Il lavoro come lo vorresti.



Veicoli  
Commerciali

## Bertolucci & Coluccini Srl

Via dei Filaracci 311, 55054, Massarosa (LU)  0584-93061  [info@bertolucci-coluccini.it](mailto:info@bertolucci-coluccini.it)  [bertoluccicoluccini](https://www.facebook.com/bertoluccicoluccini)

Dal 1972 il tuo punto di riferimento in Versilia

## LA SORVEGLIANZA SANITARIA (dal D. Lgs. 81/2008 art. 41)

La Sorveglianza Sanitaria Obbligatoria (SSO) è effettuata dal Medico Competente nei casi previsti dalla legge, e/o su richiesta del lavoratore. Non è prevista per ogni lavoratore ma viene attuata solamente per i lavoratori esposti a rischi specifici individuati dalla normativa vigente.

**Comprende:**

- accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere giudizio di idoneità alla mansione specifica; su richiesta; al cambio di mansione; a cessazione del rapporto di lavoro.

### DEFINIZIONE E PRINCIPALI COMPITI DEL MEDICO COMPETENTE (dal D. Lgs. 81/2008 artt. 2, 38, 39, 41)

Il Medico Competente è in possesso dei titoli e dei requisiti formativi previsti dalla legge. Il MC collabora con il DL ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dal DL per:

- collaborare con l'organizzazione per l'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori;
- eseguire la Sorveglianza Sanitaria Obbligatoria (visite mediche);
- esprimere per i lavoratori giudizi di idoneità alla mansione specifica del lavoro;
- istituire ed aggiornare la cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari;
- consegnare, su richiesta del lavoratore sottoposto ad accertamenti sanitari, copia della documentazione;
- collaborare con il datore di lavoro all'organizzazione del pronto soccorso;
- visitare, congiuntamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione, gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno.

## OBBLIGO FORMAZIONE ATTREZZATURE: LA NORMATIVA E LE SCADENZE

Il 12 marzo 2018 scadono i termini previsti per l'adempimento dell'obbligo di aggiornamento delle abilitazioni per gli operatori già formati alla data del 12 marzo 2013 con corsi di formazione di tipo a) (durata non inferiore a quella prevista, corsi con modulo teorico, pratico e verifica finale dell'apprendimento). Senza dimenticare che, comunque, per tutti gli operatori il corso di aggiornamento dovrà essere svolto, a partire dal conseguimento dell'abilitazione, ogni cinque anni e dovrà avere sempre una durata minima di 4 ore. Le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta dall'Accordo una specifica abilitazione degli operatori sono le seguenti:

- Piattaforme di lavoro mobili elevabili;
- Gru a torre;
- Gru mobile;
- Gru per autocarro;
- Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (carrelli semoventi a braccio telescopico; carrelli industriali semoventi; carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi);
- Trattori agricoli o forestali;
- Macchine movimento terra (escavatori idraulici, con massa operativa maggiore di 6000 kg; escavatori a fune; pale caricatori frontali, con massa operativa maggiore di 4500 kg; terne; autoribaltabile a cingoli, con massa operativa maggiore di 4500 kg);
- Pompa per calcestruzzo.

Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio Sicurezza 0583/476423.



## RIFIUTI - MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD)

Rivolgetevi ai nostri uffici per la compilazione del modello e l'inoltro telematico alla CCIAA



Come già ribadito nel n. 3, ricordiamo che il 30 aprile scade il MUD.

Le imprese produttrici di rifiuti pericolosi e le imprese con oltre 10 dipendenti produttrici iniziali di rifiuti non pericolosi, oltre a chi effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, ai commercianti e agli intermediari di rifiuti senza detenzione e alle imprese che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti, debbono comunicare, entro il prossimo 30 aprile, alle camere di commercio territorialmente competenti, le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto delle predette attività.

La novità principale di quest'anno è che nessun MUD (neppure la comunicazione semplificata riservata ad alcuni produttori in situazioni particolari) potrà essere compilato manualmente, ma utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito di Ecocerved. Non è più prevista la spedizione postale, ma sarà necessario l'invio a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo comunicazioneMUD@pec.it.

Naturalmente resta valido l'invio telematico (obbligatorio per i trasportatori, i gestori d'impianti e gli intermediari). Per maggiori dettagli, per la compilazione del MUD e l'inoltro telematico, rivolgetevi al nostro ufficio Ambiente.

## ASSEGNI SOPRA MILLE EURO (serve la scritta "non trasferibile")



Per effetto del decreto antiriciclaggio della scorsa estate (D. Lgs. 90/2017) gli assegni con importi uguale o superiore a mille euro, debbono portare la scritta "non trasferibile". Chi contravviene, anche solo per dimenticanza è passibile di sanzione ove la cifra da pagare varia da 6.000 a 16.666 euro. La sanzione inoltre può essere applicata anche a chi riceve l'assegno. Ricordiamo dunque a tutti di fare attenzione soprattutto ai blocchetti di assegni più vecchi dove tale dicitura non è stampata e quindi va scritta manualmente. Facciamo presente che è allo studio, ma solo quando avremo un esecutivo operativo probabilmente sarà adottato, un provvedimento per ridurre l'importo della sanzione. Segnaliamo infine che finora gli assegni contestati sono circa 1700. **Attenzione dunque!!!!!!**

### AAA. AAA. AAA.

**AAA... Cedesi ben avviato negozio di acconciatura.** Attrezzatura a norma. Arredo Maletti. 5 postazioni di cui 2 tecniche + 3 lavatesta. Ottimo punto di passaggio. Zona Capannori. Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 235

**AAA... Ricerca socio con i requisiti professionali di acconciatore per avvio di attività autonoma.** Possibile affiancamento con successivo subentro ad attività già esistente. Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 236



## PROPOSTE DI SERVIZI ESTETICI SUI SOCIAL DA PARTE DI PRIVATI - NUOVE SEGNALAZIONI

L'attività di estetica comprende tutti le prestazioni e i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano, il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione e l'attenuazione degli inestetismi.

**CHI ESERCITA IL MESTIERE DI ESTETISTA SENZA AVERE I REQUISITI PROFESSIONALI E STRUTTURALI PUO' INCORRERE NELLE CONSEGUENZE PREVISTE PER L'ESERCIZIO ABUSIVO DI UNA PROFESSIONE.**

La vigilanza sull'osservanza delle disposizioni spetta ai Comuni e l'esercizio dell'attività di estetista svolto senza i necessari requisiti professionali o senza l'autorizzazione comunale comporta l'applicazione di sanzioni amministrative onerose.

La Regione Toscana ha disciplinato in modo ampio e chiaro i requisiti necessari per lo svolgimento autorizzato dell'attività di estetica e le sanzioni conseguenti ad un esercizio abusivo: Estratto dell'Art.12 della Legge Regionale n.28/2004 e s.m.i.

dell'attività di una somma da euro 2.000,00 a euro 12.000,00 e alla chiusura dell'attività;  
2) Chiunque esercita l'attività senza il possesso dei requisiti formativi di cui all'articolo 10, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento al comune sede dell'attività di una somma da euro 3.000,00 a euro 18.000,00 e alla chiusura dell'attività.

**SOLO DOPO ANNI DI STUDIO E LAVORO UN PROFESSIONISTA PUO VALUTARE IL TRATTAMENTO MIGLIORE DA ESEGUIRE SULLA PELLE DI UNA PERSONA.**

Oggi, purtroppo con sempre maggiore frequenza, anche tramite i recenti strumenti social, ad esempio gruppi di Whatsapp e Facebook, persone non qualificate propongono servizi estetici con sorprendente semplicità. Si cita ad esempio "Le unghie te le faccio io, perché questa è una mia passione, ad un buon prezzo, magari la sera perché il giorno faccio un altro lavoro. Ma non ti preoccupare.... uso degli ottimi prodotti"

**QUESTO E' ESERCIZIO DI LAVORO ABUSIVO .... E NON SOLO...**

L'importanza del rispetto delle normative vigenti è fondamentale sia per salvaguardare la professionalità di coloro che svolgono tale attività secondo le previsioni normative ma anche per tutelare la salute dei consumatori finali.

Confartigianato Imprese Lucca ha provveduto a ripetere la segnalazione per l'uso dei social quale veicolo per promuovere offerte di servizi non regolari alle Istituzioni competenti.

Vi terremo informati sugli sviluppi di questa ulteriore azione.

Ricordiamo che i nostri uffici sono a Vostra disposizione per ogni segnalazione al riguardo.



1) Chiunque esercita l'attività senza aver presentato la SCIA è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento al comune sede



## COSMOPROF 2018 la filiera mondiale della bellezza

Cosmoprof Worldwide Bologna ha chiuso le porte lunedì 20 marzo 2018.

Come sempre, la nostra Associazione ha fatto la sua parte portando al Cosmoprof ben due pullman di parrucchieri ed estetiste (oltre 80 persone) confermandoci un punto di riferimento molto importante per queste categorie.

Parzialmente rinnovata nel look, con un occhio rivolto al green ed al bionaturale, l'edizione 2018 si è presentata rinnovata anche nei contenuti, mediante l'introduzione di una terza area tematica, potremmo dire un terzo salone.

**I saloni storici sono due.**

**Cosmo Hair & Beauty Salon** già innovato con l'area dedicata al Nail, rivolto all'universo professionale della bellezza che accoglie le aziende che operano nel mondo dei capelli, delle unghie e dell'estetica, gli espositori di apparecchiature e gli specialisti in accessori ed arredi, e Cosmopack che ospita i diversi attori della filiera produttiva dell'industria cosmetica, dai produttori di materie prime e macchinari, ai terzisti, ai produttori di packaging.

Il nuovo salone è il **Cosmo Perfumery & Cosmetics** rivolto alle aziende che commercializzano i loro prodotti nelle profumerie e nel canale on-line.



Ampia ed articolata, poi, la proposta degli eventi. Per l'intera durata della manifestazione si sono susseguiti convegni e presentazioni su svariate tematiche come estetica oncologica, ricerche di mercato, presentazione di prodotti e servizi di nicchia, tecniche di vendita e di fidelizzazione.

Giovani acconciatori si sono sfidati a colpi di spazzola sulla piattaforma "Hair Ring", mentre le aziende più innovative dei settori della bellezza sono state premiate con i Cosmoprof Awards, prestigiosi riconoscimenti a livello globale.

E che dire dell'area dedicata agli "urban barbers". E' ancora aperto il dibattito sul futuro di questo fenomeno mondiale che ripropone arredi, tendenze a tutto campo e tecniche di lavoro in perfetto stile di un tempo che fu.

Possiamo concludere affermando che la più grande esposizione dedicata alla bellezza in Italia, criticata da molti operatori del settore benessere per aver perso l'interesse dei grandi marchi, si adopera per stare al passo con l'evoluzione dei tempi e racchiudere nello spazio fisico e temporale della Fiera proposte, idee ed opportunità provenienti da ogni parte del mondo.

ringraziamento della Confartigianato Imprese di Lucca alle aziende e a tutti coloro che hanno potuto partecipare con noi alla visita di Domenica 18 marzo 2018.



## Convenzione con HERTZ Italiana per il noleggio a breve termine di autovetture e veicoli commerciali

E' stata rinnovata per il 2018 la Convenzione HERTZ, leader mondiale del settore, per il noleggio a breve e medio termine di autovetture e veicoli commerciali.

Attraverso l'accordo con HERTZ, gli associati Confartigianato Imprese, ed anche i soci ANAP, ANCOS ed i collaboratori delle Associazioni confederate e delle loro articolazioni, possono usufruire di tariffe di noleggio (giornaliere, settimanali o mensili) agevolate attraverso l'utilizzo, in fase di prenotazione, del codice CDP 760501. Nella tariffa sono sempre compresi anche i seguenti servizi: chilometraggio illimitato (400 km. al giorno per i furgoni), franchigia ridotta, luogo di riconsegna diverso da quello di ritiro.

A titolo di esempio, il costo di noleggio per un giorno del FIAT Van Doblò Cargo Maxi è pari a 45,50 Euro + IVA. I noleggi possono essere richiesti tramite web, all'indirizzo: [www.hertz.it](http://www.hertz.it) oppure rivolgendosi alle 240 Agenzie HERTZ presenti sul territorio nazionale.

## PARTNERSHIP CON VODAFONE

### Offerta per gli associati Confartigianato Rete fissa e mobile - Soluzioni digitali



Nell'ambito della partnership Confartigianato-Vodafone, sono state individuate offerte e soluzioni digitali dedicati alle imprese associate.

Le offerte possono essere soggette ad aggiornamenti e per questo motivo è stata creata una pagina web Vodafone riservata alle imprese associate, nella quale sono esposti i dettagli delle promozioni in essere, dedicate ai nuovi clienti Vodafone Business o a clienti provenienti da linee ricaricabili non business, che permettono di ottenere importanti riduzioni di prezzo rispetto ai canoni previsti:

L'indirizzo della pagina di ingresso Vodafone-Confartigianato è il seguente: [voda.it/confartigianato](http://voda.it/confartigianato)

I servizi attualmente disponibili (offerte aggiornate al 6 febbraio 2018 e suscettibili di variazione) sono i seguenti:

- **Offerta fisso+mobile: e.box Office Full** (una sim voce+dati e 2 linee fisse voce+dati ADSL/Fibra) con uno sconto del 40% (risparmio pari a 390 Euro all'anno), compresa nell'offerta una Soluzione digitale gratuita per 6 mesi (valore 60 o 120 Euro):
  - **1 linea mobile con profilo Red M** con chiamate illimitate verso fissi e mobili e 9GB (anzichè 5GB) in 4G di connessione dati (internet) inclusi;
  - **2 linee fisse con chiamate illimitate verso fissi e mobili** + 100 minuti verso numerazioni UE, e connessione dati illimitati ADSL oppure IPERFIBRA (a seconda della copertura).
- **Offerta mobile: Red L** con chiamate illimitate verso fissi e mobili, 10GB in 4G di connessione dati e roaming UE inclusi, tablet o chiavetta a partire da 1 Euro, con uno sconto del 35%.
- **Offerta mobile solo dati: Data+ XL** con 30GB di connessione dati in 4G e tablet o chiavetta a partire da 1 Euro, con uno sconto del 35%.
- **Offerta fisso: Soluzione Lavoro Red+**: 2 linee fisse con chiamate illimitate verso fissi e mobili + 100 minuti verso numerazioni UE, connessione dati illimitati ADSL oppure IPERFIBRA (sconto del 33% salvo promozioni).

## Convenzione Confartigianato FCA - FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES Italy

**Offerta 2018 per l'acquisto dei veicoli commerciali FIAT Professional e delle autovetture dei marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Abarth e Jeep.**

Abbiamo il piacere di informarvi che la Convenzione con il Gruppo FCA-Fiat Chrysler Automobiles Italy è disponibile anche per il 2018 a condizioni che sono ulteriormente migliorate rispetto allo scorso anno.

In particolare, per quanto riguarda la gamma dei veicoli commerciali Fiat Professional, la Convenzione con FCA prevede l'applicazione di riduzioni percentuali sul prezzo di listino che vanno da un minimo del 15,5% per l'acquisto della FIAT 500L PRO ad un massimo del 37,5% sulle diverse versioni del DUCATO, il modello più venduto nella categoria. Da segnalare l'aumento del 7% dello sconto sulla PANDA VAN, ora al 21%, e di ulteriori 2,5 punti percentuali sul DOBLO Cargo, sul quale lo sconto è del 33,5%. L'offerta è migliorata anche per parecchi modelli di autovetture dei marchi FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO, ABARTH e JEEP. In particolare sulla FIAT 500 lo sconto è del 24% (+1%), sulla FIAT TIPO è del 21% (+2%), sulla Jeep Compass è del 18,5% (+2%), fino alla Jeep Grand Cherokee, l'ammiraglia del Gruppo FCA, sulla quale viene applicata una riduzione del 21,5%.

Segnaliamo, inoltre, che è migliorata anche l'offerta sull'Alfa Romeo GIULIETTA, sulla quale la riduzione è ora del 29,5% (+2%), alla quale si aggiunge la promozione in corso (con scadenza 31 marzo 2018) che prevede un extra-sconto di 1.000,00 Euro (IVA inclusa). Con le nuove condizioni, GIULIETTA Sport con motore a benzina 120 CV ha un prezzo chiavi in mano di 16.237,00 Euro.

Vi ricordiamo che la Convenzione con FCA è valida per le imprese associate ed è applicabile anche ai collaboratori delle Associazioni confederate a condizione che i colleghi interessati all'acquisto di un'autovettura dimostrino "l'appartenenza" a Confartigianato attraverso la presentazione della tessera 2018.



## NEL 2018 AUMENTA ANCHE L'ETÀ PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO SOCIALE

Come è noto, l'Assegno Sociale è una prestazione che viene erogata dall'INPS su domanda a coloro che non hanno redditi, o quasi, e sono quindi in stato di bisogno.

A partire dal 1° gennaio 2018 possono richiedere l'Assegno Sociale i cittadini che possiedono i seguenti requisiti:

- non hanno redditi superiori a 5.824 euro l'anno, ovvero, 11.649,82 se coniugati.
- hanno la cittadinanza italiana (per gli stranieri comunitari serve l'iscrizione al comune di residenza e per gli stranieri extracomunitari invece serve il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo).
- hanno la residenza italiana stabile e continuativa da almeno 10 anni.

In aggiunta a questi requisiti debbono aver compiuto 66 anni e 7 mesi (fino allo scorso anno invece il requisito di età era di 65 anni e 7 mesi). A decorrere dal 1° gennaio 2018 occorre, quindi, un anno in più per avere diritto all'Assegno Sociale, che è una prestazione pari a € 448,07 per 13 mensilità per gli anziani che non hanno diritto ad una prestazione previdenziale e versano insieme all'eventuale coniuge in uno stato di estrema povertà. In aggiunta, a partire dal 2019, per effetto dell'adeguamento dei requisiti per la pensione alla speranza di vita, anche per l'assegno sociale, come per le altre pensioni, ci vorranno 5 mesi in più, potendo essere richiesto soltanto compiuti i 67 anni e oltre di età.

In pratica non viene più fatta una distinzione tra prestazioni assistenziali, che sono erogate ai più bisognosi, e prestazioni previdenziali, che sono il giusto riconoscimento di una carriera lavorativa.

## APE volontario: le agevolazioni fiscali previste

L'anticipo pensionistico non concorre a formare il reddito IRPEF, sugli interessi delle rate c'è un credito d'imposta al 50% ed agevolazioni fiscali sulle imposte del prestito.

Una panoramica del regime fiscale che viene applicato all'anticipo pensionistico APE, tenendo presente che l'APE volontario è esentasse e che c'è un credito d'imposta al 50% sugli interessi del finanziamento e della polizza assicurativa.

**IMPONIBILE** - Come accennato, l'APE non concorre a formare il reddito IRPEF, dunque è da considerarsi di fatto un trattamento esentasse. Sugli interessi del finanziamento e sull'assicurazione, che copre il rischio di premiorienza, c'è un credito d'imposta annuo del 50% dell'importo pari a un ventesimo degli

interessi e dei premi assicurativi complessivamente pattuiti nei relativi contratti.

Nemmeno il credito d'imposta concorre alla formazione del reddito IRPEF, ed è riconosciuto dall'INPS per l'intero importo, a partire dal primo pagamento della pensione. L'INPS agisce come sostituto d'imposta, quindi automaticamente applica l'agevolazione sulle rate mensili che si applicano alla pensione, rivalendosi poi sulle ritenute da versare al Fisco. In pratica, a partire dalla prima rata applicata sulla pensione come restituzione del prestito, viene versato il 50% degli interessi e del premio assicurativo, calcolato sulla base degli importi totali comunicati dall'istituto finanziatore con il piano di ammortamento e dall'impresa assicurativa.

**ESEMPIO** - Vi diamo un esempio dal sito delle

piccole-media imprese pmi.it: APe di due anni con un versamento mensile di 1600 euro (quindi, il prestito complessivo è pari a 38mila400 euro). La rata che verrà applicata sulla pensione, al lordo dell'agevolazione, è di 290 euro. Applicando il credito di imposta, la rata diventa di 227 euro (160 euro di restituzione del prestito, e 67 euro di bonus fiscale). L'INPS applicherà sulla pensione la rata di 227, calcolata quindi già al netto del credito d'imposta.

**IMPOSTE** - Infine, all'APE si applicano tutte le agevolazioni fiscali per il settore del credito previste dagli articoli da 15 a 22 del Dpr 601/1973.

Quindi, se il finanziamento dura più di 18 mesi non si pagano imposta di registro, imposta di bollo, imposte ipotecarie e catastali e tasse sulle concessioni governative. Se invece l'operazione non è a medio-lungo termine, si può applicare un'imposta sostitutiva dello 0,75% (sempre di registro, bollo, ipotecarie e catastali).

### *Domenica 29 aprile S. Messa in Confartigianato celebrata dal Vescovo di Lucca*

Informiamo le imprese che il prossimo 29 aprile, alle ore 9,00, il nostro Vescovo di Lucca, Monsignor Italo Castellani, celebrerà la S. Messa presso la nostra Associazione. Tutte le imprese, con i loro dipendenti e relative famiglie, sono invitate a partecipare.



Un sentito grazie, come ogni anno, va al nostro Vescovo che, in un modo o nell'altro, riesce sempre a non mancare a questo appuntamento con gli Artigiani.

Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici della Confartigianato (tel. 0583/47641).

## Bonus bebè 2018: Le istruzioni Inps per l'assegno di natalità

Si tratta dell'agevolazione concessa a chi diventa genitore nel corso del 2018, che consiste in un contributo mensile erogato dall'INPS

L'Inps ha comunicato, tramite la circolare n. 50/2018, le istruzioni contabili in merito all'assegno di natalità per il 2018. Che, rispetto al recente passato, varrà solo per il primo anno di vita e non fino al terzo.

**COSA CAMBIA** - Se nella precedente formulazione il contributo aveva una copertura temporale più lunga, ora si cambia: l'agevolazione concessa a chi diventa genitore nel corso del 2018, che consiste in un contributo mensile erogato dall'INPS, per i nati da quest'anno non verrà erogato fino al 3° anno di vita ma solo fino al 1° anno del bimbo/a.

**REQUISITI** - La richiesta va inoltrata all'INPS dal 22 febbraio al 31 dicembre 2018, a patto di rientrare nei nuclei familiari con i requisiti previsti dalla norma, con particolare riferimento

all'ISEE che non deve superare i 25mila euro, facendo riferimento l'ISEE minorenni del minore per il quale si richiede il contributo. Al momento in cui si presenta la domanda, oltre al valore ISEE, sono requisiti fondamentali:

- residenza in Italia,
- convivenza con il minore,
- cittadinanza italiana o comunitaria (per i titoli di soggiorno utili in caso di cittadini extracomunitari si rinvia anche alla circolare n. 214/2016).

**L'ASSEGNO** - L'importo dell'assegno di natalità è pari a:

- 960 euro (80 euro al mese per massimo 12 mesi), nel caso in cui il valore dell'ISEE minorenni non sia superiore a 25.000 euro annui;
- 1.920 euro (160 euro al mese per massimo 12 mesi), nel caso in cui il valore dell'ISEE minorenni non sia superiore a 7.000 euro annui.

Per la tua attività  
**un conto che ti dà qualcosa in più.**



**Sei in Affari** 

Il conto corrente per le imprese Carige **Sei in Affari Maxi** per soli **12,50 euro di canone mensile** ti offre operazioni illimitate, spese ridotte, carta di pagamento e carta di credito, servizi online, canone Pos gratuito per un anno. Chiedi in filiale, troverai anche il supporto e l'esperienza dei consulenti Carige.



La gratuità del primo anno del canone del servizio POS si riferisce al modello tradizionale fisso (canone standard a regime 25 euro/mese). Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi CC10 Carige Stile Affari e CC0 (Conti correnti in euro) disponibili nei punti vendita delle banche del Gruppo Banca Carige e sul sito [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it).